



FP CGIL Lombardia
Viale Monte Nero 17 – 20135 Milano
Tel. 02-540241 Fax 02-54024230
E-mail: fplombardia@cgil.lombardia.it
<http://www.fp.cgil.lombardia.it>

Milano, 27 ottobre 2009

Prot. n. 946
Class.: 4.01.01

- Alle Segreterie Territoriali
Funzione Pubblica CGIL Lombardia
- Al Coordinamento Regionale
Agenzia delle Entrate
- Luciano Boldorini
Coordinatore Nazionale Ag. Fiscali

Care compagne, cari compagni,

come di consueto vi inviamo il resoconto dell'incontro del 26 ottobre con la Direzione Regionale sulle politiche del personale relative alle Direzioni Provinciali.

Fraterni saluti.

Il Segretario FP CGIL
Comparto Ag. Fiscali

Antimo De Col

Il Coordinatore regionale FP CGIL
Agenzia delle Entrate

Luca Berrafato

Come previsto al punto 9) del Protocollo del 23 settembre 2009, il 26 ottobre si è svolto in Direzione Regionale il previsto incontro sulle politiche del personale relative alle Direzioni Provinciali.

In apertura di riunione abbiamo ribadito come FP-CGIL di aver chiesto, con più lettere, il prolungamento dei tempi per l'opzione, non per un nostro capriccio di andare avanti sine die ma perché abbiamo avuto notizia da vari territori di problemi legati a collegamenti informatici o questioni personali o di servizio. Abbiamo sottolineato come alcune lavoratrici ed alcuni lavoratori non abbiano potuto esprimere e far valere un loro diritto che deriva proprio dall'accordo regionale del 23 settembre scorso. Su questo punto crediamo che il problema di questi colleghi che non hanno avuto la possibilità di poter esprimere l'opzione vada affrontato con una nuova riapertura dei termini, dato che è interesse non solo delle Organizzazioni Sindacali ma anche dell'Amministrazione capire la portata di questo problema (anche perché, non dimentichiamolo, l'accordo del 23 settembre è di gran lunga diverso rispetto alle note di "chiarimenti" pubblicate unilateralmente sulla Intranet regionale). Inoltre, per quanto riguarda poi le specificità di alcune questioni provinciali, queste vanno affrontate con il pieno coinvolgimento delle strutture sindacali territoriali.

L'Amministrazione ha presentato un prospetto con i vari rapporti di copertura del fabbisogno funzionale degli Uffici Controllo delle Direzioni Provinciali, nell'ipotesi in cui tutte le domande di mobilità presentate venissero accolte:

Bergamo	52,07%
Brescia	50,72%
Cremona	49,35%
Como	45,63%
Lecco	66,67%
Lodi	70,45%
Mantova	58,75%
Milano DP1	16,31%
Milano DP2	76,63%
Monza e Brianza	82,50%
Pavia	46,46%
Sondrio	74,29%
Varese	43,65%

(i dati per le rispettive Aree Legali variano dal 40,24% della DP1 di Milano al 120% di Cremona e Mantova).

Sono evidenti le criticità funzionali di tutti gli uffici, ed è evidentissima la criticità strutturale della Direzione Provinciale 1 di Milano.

Come FP-CGIL abbiamo chiesto in che modo l'Amministrazione intenda porre rimedio a queste criticità funzionale: è chiaro che il dimensionamento delle varie Direzioni

Provinciali è stato fatto sì sull'esistente ma con proiezione futura sul potenziamento degli uffici, e quindi è ovvio che cercherà di colmare i vari deficit con i nuovi arrivi di personale. La Direzione Regionale ha confermato che intende coprire i deficit funzionali con i "tirocinanti-bis" per provare ad arrivare alla copertura del 100%, anche se è stato osservato che questo non può essere fatto completamente ed esclusivamente per la Direzione Provinciale 1 di Milano; un 45%-50% di deficit funzionale può essere coperto con un rapporto di 1:1 tra un funzionario già competente ed un funzionario da formare, e questo rapporto, sebbene soffra di un periodo di formazione, può essere visto come un periodo di investimento per la funzionalità dell'ufficio.

L'Amministrazione ci ha tuttavia chiesto qualche proposta per poter mandare alla Direzione Provinciale 1 di Milano competenze già formate per arrivare ad un rapporto di 1:1, lo spostamento dovrebbe riguardare circa 80 persone, arrivando ad ipotizzare perfino una qualche forma di mobilità coattiva. Sul punto abbiamo espresso molte perplessità (di "enclaves" sul modello della DR Toscana neanche a parlarne!) in quanto sia l'Accordo Quadro nazionale del 24 aprile scorso, sia il Protocollo d'intesa regionale del 5 giugno 2009 stabiliscono che l'assegnazione alle varie Direzioni Provinciali non possa avvenire senza l'espressa disponibilità del personale. **Di tale questione investiamo dunque le Organizzazioni Sindacali nazionali perché sottopongano la criticità milanese alla Direzione Centrale del Personale, sollecitando il necessario confronto che si sarebbe già dovuto svolgere entro il 30 settembre 2009.**

Abbiamo infine affrontato la questione dei "tirocinanti-bis". L'art. 17 del D.L. 78/09 blocca le assunzioni nel pubblico impiego con la deroga per le Agenzie Fiscali a prorogare il tirocinio fino al 31 dicembre 2009; il blocco è ancorato al rendiconto dell'Amministrazione in termini di risparmi di spesa: secondo quanto affermato dalla Direzione Regionale, l'Agenzia delle Entrate dovrebbe rientrare tra le P.A. che hanno realizzato risparmi di spesa (concretizzatisi nei tagli delle posizioni dirigenziali), ed è stata manifestata l'intenzione di procedere alle assunzioni nel minor tempo possibile.

La Direzione Regionale ha precisato di aver provveduto all'assegnazione delle varie sedi del "tirocinio-bis" fondamentalmente sulla base delle scelte effettuate dai Dirigenti in base alla graduatoria concorsuale, e che non sono stati autorizzati scambi di sede tra i tirocinanti per non creare disagio alla funzionalità degli uffici; ferme restando le nostre perplessità sul punto, abbiamo comunque chiesto che in sede di assunzione venga concessa ai tirocinanti la possibilità di esprimere almeno una propria preferenza sulla destinazione definitiva di assegnazione.

Il Coordinatore regionale FP CGIL
Agenzia delle Entrate

Luca Berrafato
